



Progetto Culturale 2023

SOGGETTI PROMOTORI

FuoriLuogo – Rassegna Musicale a Nave (BS) è una manifestazione culturale realizzata da:



Comune di Nave, provincia di Brescia

Ente pubblico locale, ente promotore e finanziatore principale, rappresentato dall'assessore alla Cultura Roberta Paradisi.



Associazione Sarabandamusic

Associazione che organizza corsi di musica e si occupa di promozione della cultura musicale, rappresentata da Marcello Zanola, in qualità di ente organizzativo.



Consulta della Cultura del Comune di Nave

Rappresentata dal vicepresidente Claudio Fenotti, in qualità di ente organizzativo e di rappresentanza delle agenzie culturali del territorio.



Dorina Frati, mandolinista

Musicista mandolinista di fama internazionale residente a Nave, in qualità di soggetto ideatore e supervisore artistico.



IRIS production

Rappresentata da Davide Bassolini, in qualità di ente organizzativo che si occupa di video promozionali

STORIA DEL PROGETTO

FuoriLuogo nasce da un'idea nata da un incontro tra Dorina Frati e l'assessora Roberta Paradisi per il Comune di Nave nel settembre del 2017 con l'intento di organizzare sul territorio una manifestazione musicale di rilievo, di alta qualità e che potesse avere una buona risonanza anche al di fuori del territorio comunale.

Il Comune di Nave, ed in particolar modo i membri della Consulta della Cultura erano, nello stesso periodo, alla ricerca di un evento da poter organizzare e promuovere che potesse rispondere proprio a quei criteri, per poter offrire alla cittadinanza un'esperienza culturale di pregio, che potesse valorizzare il territorio.

Proprio da questo incontro tra offerta e bisogno avvenuto quasi per caso, nasce FuoriLuogo: grazie al coinvolgimento attivo di alcuni membri della Consulta si è arrivati alla definizione precisa e puntuale della prima edizione, realizzata nel 2018.

La **PRIMA EDIZIONE**, realizzata in 4 date presso la Pieve della Mitria, il Molino Fenotti, Villa Bertoli e l'azienda Duferco Sviluppo (Ex-Stefana) ha visto suonare l'orchestra a plettro M. e C. Terroni con il M^o Paolo Pollastri all'oboe e il M^o Dorina Frati alla direzione e al mandolino, il trio di musica barocca composto da Elena Bertuzzi, Claudia Pasetto e Ilaria Fantin, il pianista M^o Roberto Cominati e il violoncellista M^o Giovanni Sollima. Tutte e quattro le serate hanno raccolto il pieno successo di pubblico, totalizzando quattro sold out e un'eco mediatica di notevole spessore.

La **SECONDA EDIZIONE**, ha visto I Virtuosi Italiani, Il Quintetto Anedda, il Quintetto Bislacco e Paolo Pollastri esibirsi in altre location uniche ed originali del territorio. Degna di nota la partecipazione del nuotatore olimpico Giorgio Lamberti come voce narrante del concerto del M^o Pollastri. La sede industriale di Automazioni Industriali, l'Officina di Giuseppe Rivadossi, il sagrato ed il portico della Chiesa di San Cesario e Villa Bernardis sono state le cornici di queste quattro indimenticabili serate in musica. Anche la seconda edizione si è contraddistinta per i quattro sold out e per una risonanza mediatica di elevato spessore.

La **TERZA EDIZIONE**, prevista per fine maggio 2020 e già organizzata nel dettaglio, è stata purtroppo cancellata a causa dell'emergenza Covid-19.

Proprio dal successo delle prime due edizioni e dalla voglia di ripartire, nel 2021 è stato riproposto il format FuoriLuogo in un calendario di quattro serate, con proposte musicali e location sempre più interessanti, originali e fuori dagli schemi.

L'**EDIZIONE 2021**, realizzata presso la ditta ILPA, Villa Irene, la Vasca volano ed il Complesso di San Cesario, ha visto esibirsi Giobbe Covatta con Danilo Rossi e l'Orchestra da Camera Bruno Manera, il saxofonista Mario Marzi con il fisarmonicista Simone Zanchini, Giovanni Falzone e Metropolitan Band e Il Settimino Italiano della Scala.

Le quattro serate, tutte di notevole spessore, svoltesi nel pieno rispetto delle norme previste in tema di prevenzione e sicurezza a tutela della salute di tutti gli intervenuti, hanno raccolto il totale apprezzamento dei presenti e notevole risonanza sui mass media.

L'**EDIZIONE 2022**, realizzata presso Villa Bernardi, il Vivaio Cammarata, la ditta R.B.M e località S. Antonio, ha visto esibirsi Danilo Rossi & The New Gipsy Project; il saxofonista Gianni Alberti con il fisarmonicista Fausto Beccalossi; il primo clarinetto solista del Teatro alla Scala Fabrizio Meloni con il compositore/violoncellista Jorge A. Bosso e i percussionisti Gianni Massimo Arfacchia e Elio Marchesini; il violinista Boris Begelman.

Quattro appuntamenti di spessore che non hanno deluso le aspettative del pubblico.

TEMA DEL PROGETTO

Il tema principale del progetto è quello di offrire esperienze musicali significative in luoghi del territorio che normalmente non sono propriamente adibiti a rappresentazioni artistiche o ad esperienze culturali. Proprio da qui nasce il titolo “FuoriLuogo”, per sottolineare l’estraneità della proposta rispetto ai luoghi in cui essa viene realizzata. Per ogni data di rappresentazione, (quattro in totale) sono stati accuratamente selezionati sia i programmi musicali (autori, tipo di musica, esecutori, strumenti coinvolti), sia le location in cui essi vengono proposti (aziende, fabbriche, luoghi produttivi storici) per poter rispondere in maniera puntuale, ad ogni serata, agli obiettivi di seguito esposti.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Gli obiettivi principali del progetto sono così definiti:

Offrire alla cittadinanza un’esperienza artistica e culturale di rilievo e di respiro nazionale.

Aprire e avvicinare la cittadinanza ed il pubblico in generale a quei luoghi del territorio che sono stati e sono importanti per la vita economica, produttiva e sociale della comunità.

Presentare il Comune di Nave, la sua comunità ed il suo territorio ad un pubblico vasto, che valichi i confini comunali, per promuovere le esperienze economiche, commerciali e culturali del territorio.

Offrire al Comune di Nave un evento che si auspica possa diventare stabile e sostenibile, per poter rendere ripetibili e incrementabili, anno dopo anno, gli obiettivi sino ad ora citati.

PROGRAMMA CULTURALE

Tutto quanto scritto sino ad ora verrà realizzato nelle serate di seguito presentate, che saranno ad ingresso gratuito. Sarà tuttavia allestito un sistema di prenotazione dell’ingresso e del posto per poter ottemperare alle richieste di sicurezza e di mantenimento dell’ordine richieste dai proprietari delle differenti location, e per poter altresì offrire la massima accoglienza a tutti gli spettatori, con un’attenzione particolare rivolta ai diversamente abili.

Domenica 21 Maggio 2023, ore 20.30

Location:

CENTRO TENNISTICO COMUNALE



ORCHESTRA BRUNO MADERNA

ORCHESTRA MAURO E CLAUDIO TERRONI

Nata nel 1996 a Forlì per iniziativa di alcuni amici musicisti animati dal desiderio di fare musica insieme, l'**Orchestra Bruno Maderna** ha perseguito nei suoi anni di attività alcuni precisi obiettivi: offrire al pubblico forlivese un rapporto diretto con l'orchestra, i solisti e direttori di fama internazionale; consentire a giovani studenti ed appassionati di assistere a "prove aperte" e di partecipare agli incontri con gli autori; favorire la partecipazione a progetti di formazione orchestrale e l'inserimento nell'organico di giovani e promettenti strumentisti.

L'Orchestra Bruno Maderna è stata diretta, tra gli altri, da Alessandro Bonato, Maxime Pascal, Maurizio Benini, Lu Jia, Julian Kovacev, Massimiliano Stefanelli, David Coleman, Diego Dini-Ciacci, Donato Renzetti, Stefano Nanni, Danilo Rossi, Franco Rossi, Stefan Malzew, Walter Attanasi, Daniele Giorgi, Mario Brunello, Jonathan Brandani, Massimo Quarta, Stefan Milenkovich, Diego Fasolis, Filippo Maria Bressan.

Dal 2011 al 2021 la Maderna ha collaborato stabilmente con l'Associazione Amici dell'Arte e, con il nome ForlìMusica, ha gestito le Stagioni Musicali del Comune di Forlì.

La Maderna valorizza il talento dei compositori contemporanei commissionando ogni anno opere prime per il proprio cartellone. Hanno composto per noi, tra gli altri, Fabio Massimo Capogrosso, Carlo Crivelli, Stefano Nanni, Roberto Molinelli.

L'Orchestra Maderna ha ricevuto nel 2018 il premio *Hesperia* per il suo impegno nella diffusione della cultura musicale, a luglio 2019 ha vinto il bando SIAE *PerChiCrea* con il progetto di formazione orchestrale in residenza '*Orcreiamo*'.

Nel 2021 l'Orchestra Maderna è stata protagonista del tour italiano di Vinicio Capossela suonando al Ravenna Festival, al Circo Massimo e al Vittoriale di Gardone Riviera e dell'inaugurazione della stagione Ravenna Musica 2021 al Teatro Alighieri con un omaggio ad Angelo Mariani. Il quartetto d'archi della Maderna, assieme ad Alessio Boni, ha poi inaugurato il Festival di Caterina sotto la direzione artistica di Davide Rondoni.

Il 19 gennaio 2022 l'Orchestra Bruno Maderna ha inaugurato la stagione de La Società dei Concerti di Milano esibendosi per la prima volta in Sala Verdi del Conservatorio di Milano sotto la direzione del Maestro Alvis Casellati.

Da alcuni anni l'Orchestra Bruno Maderna è protagonista di progetti di formazione musicale ed educazione all'ascolto rivolti ai bambini delle scuole elementari, medie e superiori della città di Forlì.

Nel 2022 ForlìMusica APS e il Conservatorio "*Bruno Maderna*" di Cesena hanno firmato una convenzione grazie alla quale gli studenti del Conservatorio over18 avranno la possibilità di

partecipare ad una audizione volta a creare una graduatoria di strumentisti che verranno regolarmente inseriti nell'organico dell'Orchestra Bruno Maderna e regolarmente retribuiti. Grazie a questa Convenzione l'Orchestra Maderna diventerà pertanto un ente di formazione orchestrale e potrà creare in futuro occasioni di lavoro per giovani studenti di musica in un territorio, come quello romagnolo, che purtroppo soffre della mancanza di orchestre stabili.

Il repertorio spazia da brani di musica barocca a composizioni contemporanee, dal ragtime alla canzone napoletana, evidenziando gli aspetti caratteristici dell'orchestra stessa che sembra compiere un viaggio temporale nella storia della musica. Oltre alla rilevante attività sul territorio bresciano, numerose sono le presenze dell'orchestra a livello nazionale: basti ricordare i concerti tenuti a Roma con la partecipazione del M° Anedda, a Sorrento, a Lucca, a Venezia presso la Fondazione Levi, al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, a Cremona, a Città di Castello in occasione del concerto di anteprima del Festival delle Nazioni. Tra i successi più significativi a livello internazionale ricordiamo i concerti a Logrono, Belfort, Hannover, Monaco, Mannheim, Vienna, Amsterdam e Bellinzona.

L'orchestra è diretta fin dall'inizio dal M° Dorina Frati, considerata tra i più grandi virtuosi del panorama mandolinistico internazionale, è stata la prima in Italia a diplomarsi in mandolino, studiando con il M° Giuseppe Anedda.

Svolge un'intensa attività concertistica sia in formazioni cameristiche sia con le più importanti orchestre, tra cui la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Ha partecipato a numerose tournée e festivals, suonando nelle sale più prestigiose del mondo (Salle Pleyel - Parigi, Musikverein - Vienna, Teatro Colon - Buenos Aires, Bunka Kaikan - Tokio, Avery Fisher Hall – New York).

Dal M° Riccardo Muti è stata invitata a collaborare con la Bayerischer Rundfunk Simphonieorchester di Monaco e con i Wiener Philharmoniker.

Collabora con diversi teatri italiani ed in particolare con il Teatro alla Scala di Milano.

“L'Orchestra a Plettro Mauro e Claudio Terroni” nasce a Brescia nel 1981 e diviene ben presto presenza rilevante nel panorama mandolinistico italiano ed europeo.

Diretta fino dall'inizio dal M° Dorina Frati l'orchestra diviene ben presto presenza rilevante nel panorama mandolinistico italiano ed europeo.

Il repertorio spazia da brani di musica barocca a composizioni contemporanee, dal ragtime alla canzone napoletana, evidenziando gli aspetti caratteristici dell'orchestra stessa, che sembra compiere un viaggio temporale nella storia della musica.

A tale proposito è interessante ricordare che storicamente l'orchestra a plettro era già presente alla fine del XVIII secolo: in Francia virtuosi e maestri napoletani diedero vita alle prime scuole di mandolino e a Parigi fra il 1770 ed il 1790 vennero pubblicate più di 80 opere dedicate allo strumento. Ma fu in Italia, circa un secolo dopo, che si ebbe un momento particolarmente felice a livello compositivo per il mandolino e di grande diffusione delle orchestre a plettro, come testimoniano la copiosa produzione di brani per strumenti a pizzico. Le musiche originali e le trascrizioni per orchestra a plettro presentano caratteristiche e peculiarità proprie sia a livello interpretativo che esecutivo e consentono di valorizzare le sonorità e le potenzialità espressive di tali strumenti.

Numerose sono le presenze dell'orchestra a livello nazionale; basti ricordare i concerti tenuti a Roma con la partecipazione del M° Anedda, a Sorrento, a Lucca, a Venezia presso la Fondazione Levi, al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, a Ferrara, a Bergamo e a Cremona. Nel 1995 ha indetto la Prima Rassegna delle Orchestre a plectro bresciane presso l'Auditorium del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, testimonianza di un vivo impegno dell'orchestra alla diffusione della cultura musicale e all'organizzazione di incontri stimolanti finalizzati all'ascolto di ottima musica.

Nell'estate 2004 è stata invitata a tenere il Concerto di Anteprima del Festival delle Nazioni di Città di Castello.

Nel 2011 l'orchestra ha festeggiato i trent'anni di attività attraverso un progetto musicale denominato "*1981-2011 TRENT'ANNI DI STORIA E DI EMOZIONI Note per un Anniversario*", progetto che si è concretizzato nell'esecuzione di una serie di cinque iniziative concertistiche nel territorio della provincia di Brescia:

- *Concerto dell'Anniversario*, a Carpenedolo, evento commemorativo del primo concerto eseguito trent'anni prima dall'allora giovanissima orchestra, nello stesso giorno e nella stessa sede;
- *Concerto del Trentennale*, eseguito a Brescia nella Chiesa di San Cristo, con la collaborazione dell'oboista Paolo Pollastri, del flautista Sergio Balestracci e del fisarmonicista Davide Vendramin;
- *Concerto dei Due Castelli*, eseguito a Brescia nell'Auditorium di San Barnaba, insieme con l'orchestra mandolinistica giapponese di Sendai "Circolo Mandolinistico Flora";
- *Concerto Armonie per il Villaggio*, eseguito in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario della nascita del Villaggio Sereno di Brescia;
- *Concerto I Mandolini raccontano*, svoltosi a Rodengo Saiano, che ha riproposto la favola musicale "L'Isola dell'Amore".

Tra i successi più significativi a livello internazionale ricordiamo i concerti tenuti a Logroño, Belfort, Hannover, Monaco, Mannheim, Vienna, Amsterdam e Bellinzona. Proprio nella città ticinese nel 1999 è stata eseguita la prima mondiale della favola musicale "L'isola dell'amore", tratta dal racconto di G.A. Quadri, musicata appositamente per l'orchestra dal compositore F. Hoch e successivamente incisa su richiesta della Radio Svizzera Italiana. Ha inoltre partecipato al Concorso Internazionale per gruppi strumentali a plectro "G. Sartori" tenutosi ad Ala di Trento e al Concorso Internazionale a Kerkrade in Olanda conseguendo in entrambe le occasioni il Primo Premio.

L'orchestra ha inciso alcuni CD, tra cui "Plectrum Concert Music", "Sogni di acrobata" (Esperia), dedicato alla memoria del M° Giuseppe Anedda, "Orchestra a plectro Claudio e Mauro Terroni" e "Bach & Vivaldi for Mandolin".

Mercoledì 24 Maggio 2023, ore 20.30

Location:

VILLA BUFFOLI



ANNA LORO, arpa

Anna Loro è nata a Desenzano del Garda, ha studiato al Conservatorio di Verona sotto la guida di Mirella Vita. In seguito, si è perfezionata con il maestro Pierre Jamet all'Accademia Internazionale di Gargillesse, nella regione dell'Indre in Francia. Vincitrice dei più selettivi concorsi nazionali ed internazionali, ha debuttato nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano eseguendo le Danze di C. Debussy con il gruppo da camera Carme, sotto la direzione di JP Rampal. Da allora ha tenuto concerti sia in veste solistica che cameristica per le più prestigiose associazioni musicali europee: Festival di Salisburgo, Società del Quartetto di Milano, Festival di Gargillesse (1996 - 2007), Asolo Musica, Musikverein di Vienna, alla Purcell Room di Londra, nella stagione sinfonica dell'orchestra di Malaga, Dresda, Tokio, Nagoya, Istanbul, Salonicco, Amsterdam, Berlino, Bonn, Norimberga, Stoccarda, Ginevra, Lucerna, Zurigo, Bilbao, Buenos Aires, Strasburgo, Atene, Linz, Monaco di Baviera, New York, Rio de Janeiro, San Paulo.

All'attività concertistica affianca dal 1976 un'intensa attività di arpista d'orchestra per alcune importanti istituzioni lirico-sinfoniche italiane ed estere: dal 1980 al 1990 con l'orchestra dell'Arena di Verona, l'orchestra della Svizzera italiana a Lugano, la Hessischer Rundfunk di Francoforte, NDR di Amburgo, Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera, l'orchestra del Teatro S. Carlos di Lisbona, l'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai a Torino, l'orchestra del Teatro Regio di Parma, i Solisti Veneti, l'orchestra da Camera di Mantova e l'orchestra Haydn di Trento. Ha suonato sotto la direzione dei più grandi maestri del panorama internazionale: Claudio Abbado, Lorin Maazel, Raphael Frubeck de Burgos, George Pretre, Myun-Whun Chung, Luciano Berio, U. Benedetti Michelangeli, Salvatore Accardo, Alain Lombard, Neville Marriner, M. Joansons. Dal 1989 ad ora ha suonato il concerto di W.A. Mozart per flauto e arpa con alcuni fra i più prestigiosi e affermati flautisti: M. Larrieu, E. Pahud, W. Schultz, P. Gallois, G. Pretto, A. Oliva, S. Careddu, F. Dainese, M. Ancillotti, S. Gazzelloni, M. Conti, R. Fabbriani, L. Loro, M. Zoni, M. Scappini, M. Mercelli. Nel 2015 ha eseguito il concerto di Mozart con Davide Formisano e i Virtuosi del Teatro alla Scala e con l'orchestra Sinfonica di Santa Fé in Argentina. Di questo concerto ha registrato un Cd insieme al flautista Bruno Grossi sotto la direzione del maestro Alain Lombard con l'Orchestra della Svizzera Italiana. Con alcune delle prime parti dell'Orchestra della Svizzera Italiana ha registrato per la Radio Svizzera, il quintetto strumentale di Heitor Villa-Lobos e la Sonata a cinque di Gian Francesco Malipiero. Per Radio France ha registrato il recital eseguito a Gargillesse, per il Festival intitolato al Maestro Pierre Jamet.

Oltre all'arpa classica, suona da molti anni sugli strumenti d'epoca (Erard, Naderman, Cousineau) di proprietà della Signora Fernanda Giulini, partecipando a numerosi concerti in dimore storiche (Villa

Borghese e Museo Vittoriano) a Roma, a Milano (Museo Poldi Pezzoli, Società del Giardino, Palazzo Marino), a Lucca (Palazzo Mansi), a Urbino (Palazzo Ducale), a Napoli (al Museo di Capodimonte), a Torino (nel Castello Saffarone) suonando con Mara Galassi e altre prestigiose arpiste. Tiene numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Guildhall School e Trinity College a Londra, Royal College di Manchester, Conservatorio di Strasburgo, Accademia "Principe Ranieri III" Principato di Monaco, Università di S. Juan, Università di Buenos Aires in Argentina) ed è titolare della cattedra di arpa al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. È stata invitata in giuria in Concorsi Nazionali ed Internazionali: Concorso Lily Laskin a Parigi e al Concorso di Soha (Japan).

Da anni tiene una masterclass estiva presso il Castello di Padernello in provincia di Brescia.

Nel 2017 hanno visto la pubblicazione due lavori discografici che hanno visto Anna Loro interpretare con il flautista Andrea Oliva un repertorio dedicato all'impressionismo francese intitolato "Un Reve long deus siecles" per la casa discografica Da Vinci; per la casa discografica Warner ha partecipato all'incisione dedicata alle opere di Claude Debussy insieme al flautista Paolo Pretto.

Nel 2021 ha eseguito in diretta radiofonica il concerto per flauto e arpa di Mozart con l'orchestra Haydn di Trento, Francesco Dainese al flauto e Yves Abel alla direzione.

Il Maestro Pierre Jamet ha scritto di lei: "...una grande artista capace di emozionare profondamente i suoi ascoltatori per il fascino che si libera dal suo suono e per l'intelligenza musicale delle sue interpretazioni... un tocco di rara potenza unito ad una tecnica estremamente sicura; ...una delle più grandi rappresentanti della scuola italiana d'arpa".

Sabato 27 Maggio 2023, ore 20.30

Location:

DRINK SHOP



ELISA CITTERIO, violino

DORINA FRATI, mandolino

CRISTINA VIDONI, violoncello

Elisa Citterio ha compiuto gli studi musicali a Brescia diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione speciale in violino e viola.

Da giovanissima vince numerosi concorsi solistici, da camera e borse di studio in concorsi internazionali a Brescia, Stresa, Taranto, Biella, Chieti, Saludecio etc.

Dopo il diploma si perfeziona con illustri Maestri come Franco Gulli, Corrado Romano, Dora Schwarzberg, Ilya Grubert, Gheorghiu, Pavel Vernikov, e Dejan Bogdanovich.

Contemporaneamente approfondisce un approccio storicamente informato con Chiara Banchini presso la Schola Canthorum di Basilea, Luigi Mangiocavallo a Roma ed Enrico Onofri a Brescia.

Nel 2000 viene scelta come spalla dell'Orchestra dell'Accademia della Scala di Milano e da Muti come concertino e altra spalla nell'Orchestra giovanile Cherubini da lui diretta.

Con l'Orchestra dell'Accademia debutta in Scala con la sinfonia concertante di Mozart a fianco di Danilo Rossi, diretta dal M. Ranzani con un preavviso di soli 20 giorni.

Risulta idonea presso alcune orchestre italiane e prende servizio a tempo indeterminato in Scala nel 2004.

La sua vita si divide quindi tra impegni orchestrali in Scala o come spalla di altre orchestre ed Ensembles, apparendo in tournée per lo più come Konzertmeister di prestigiose realtà come Europa Galante, Il Giardino Armonico, Accademia Bizantina, Zefiro, Ensemble 415, Concerto Italiano, I Virtuosi Italiani, Balthassar Ensemble, La Veneziana, Orchestra Academia 1750, Orchestra Monsalvat, Kammer Orchester Basel, La Lira d'Orfeo, I Talenti Vulcanici, Il Pomo d'Oro, I Pomeriggi Musicali, Orchestra del Teatro Donizetti, Orchestra dell'Arena di Verona, Estravagante, La Risonanza, Tafelmusik orchestra, Les Violons du Roy, Seattle Symphony, Brixia Musicalis, Atalanta Fugiens, Arte dell'Arco.

La discografia di Elisa include più di 38 registrazioni con Accademia i Filarmonici (Vivaldi), Europa galante (Vivaldi e Bach), Zefiro (Handel e Drutchewsky), Accordone (Storie di Napoli e la Tentazione del male), Brixia Musicalis (Gnocchi, Le quattro stagioni), Accademia Bizantina (Handel e Corelli), Il Giardino Armonico (Handel e Haydn), La Venexiana (Monteverdi), Quartetto Joseph Joachim (J.Schuster), Helianthus Ensemble (CPE Bach), Tafelmusik (Vivaldi), Concerto Italiano (Estro Armonico e Handel), L'Arte dell'Arco (estro armonico), Pomo d'Oro (Vivaldi e Sollima), Dolce & Tempesta (Porpora), Talenti Vulcanici (settecento napoletano) e molte registrazioni d'opera e sinfoniche con l'Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di direttori come Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Daniel Barenboim, Daniele Gatti, Daniel Harding, Lorin Maazel,

Chung, Zubin Mehta, Edward Gardner.

Nel 2017 viene scelta, dopo una selezione di tre anni, per ricoprire il ruolo di Music Director presso Tafelmusik Orchestra and chamber choir di Toronto. Tale ruolo consiste in primo violino concertatore, direzione, solista, direttore artistico. Elisa inizia quindi un'intensa attività di direttrice e solista in Nord America sviluppando un nuovo stile dell'orchestra influenzato dalle sue radici italiane. Alla guida di Tafelmusik svolge inoltre tournée in America, Australia, Europa e numerose registrazioni.

Come docente la sua esperienza contempla numerosi master class a San Vito al Tagliamento, Brescia, Reggio Emilia, Lugano, Urbino.

Affianca Stefano Montanari per tre anni presso la scuola civica di Milano "Claudio Abbado" e nel 2015 tiene un corso libero di violino barocco presso il Conservatorio di Brescia.

La Juilliard school di New York la invita a tenere un primo master class nel gennaio del 2000 e rinnova l'invito l'anno successivo, invitandola anche a dirigere l'orchestra del reparto di musica antica nel dicembre 2021.

Nel giugno 2022 è stata invitata a tenere il primo master class di esecuzione storicamente informata presso l'Accademia Stauffer di Cremona, ora Stauffer for strings.

Dorina Frati, considerata fra i più grandi virtuosi del panorama mandolinistico internazionale, ha compiuto gli studi musicali con il M° Giuseppe Anedda diplomandosi, prima in Italia, presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova.

Svolge un'intensa attività concertistica in formazioni cameristiche, collabora stabilmente con l'Orchestra Filarmonica della Scala e con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Invitata dal M° Riccardo Muti è stata ospite della Bayerischer Rundfunk Sinfonieorchester di Monaco. Con la stessa orchestra, diretta dal M° Lorin Maazel ha inciso "Das lied von der erde" di Gustav Mahler; sempre su invito del Maestro Muti ha suonato con i Wiener Philharmoniker a Vienna, Berlino, Klagenfurt e Ravenna. Con i Solisti Veneti diretti da C. Scimone ha suonato in sale prestigiose: Bunka Kaikan (Tokyo), Teatro Colon (Buenos Aires), Sala Nervi (Vaticano), Herkulesaal (Monaco), Victoria Hall (Ginevra), Avery Fisher Hall (New York), Palau de la Musica Catalana (Barcellona), Beijing Concert Hall, Festspielhaus (Salisburgo), Musikverein (Vienna). Ha partecipato a tournée e festival in Scozia, Cina, Finlandia, Grecia, Stati Uniti, Canada, Portogallo, Australia, Olanda, Venezuela, Brasile, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Giappone.

Collabora dal 1987 con il Teatro alla Scala di Milano, È stata diretta da R. Muti, D. Barenboim, A. Pappano, L. Maazel, C. Kleiber, C.M. Giulini, G. Sinopoli, R. Chailly. Con R. Muti, D. Barenboim, A. Pappano, Z. Mehta, D. Gatti, R. Chailly, G. Nosedà ha suonato negli allestimenti del "Don Giovanni" di W. A. Mozart. E' spesso ospite di trasmissioni radiofoniche e televisive.

Tra le numerose incisioni discografiche si segnalano i Concerti per Mandolino di A. Vivaldi e A. M. Giuliani (Erato), l'Opera Omnia per Mandolino di J. N. Hummel, i Concerti napoletani per mandolino, le Sonate per Mandola di G. G. Boni (Tactus); in duo con il clavicembalista Daniele Roi la raccolta "Domenico Scarlatti ed il DORINA FRATI Mandolino nelle capitali europee" ed in duo con la chitarrista Piera Dadomo le trascrizioni per mandolino e chitarra di J.S. Bach (Dynamic); con l'Orchestra Filarmonica della Scala ha collaborato con Sony (Musiche da Film di N. Rota) ed Emi (Otello); con il Pavarotti International ha inciso per Decca; ha inciso inoltre per Stradivarius, Agorà e Ducale.

Dirige l'Orchestra a plettro del Centro Musicale del Villaggio Sereno di Brescia, con la quale ha conseguito nel 1989 il 1° premio al Concorso Internazionale di Kerkrade (Olanda), e nel 1997 il 1° premio assoluto al Concorso Internazionale di Ala (Trento).

È stata interprete di diverse prime esecuzioni mondiali tra cui ricordiamo il Concerto per mandolino, chitarra e Orchestra da Camera "Fiori di Novembre" di A. Gilardino e il brano per tre Attori recitanti e Orchestra a Plettro "L'Isola dell'Amore" del compositore svizzero F. Hoch, quest'ultimo a lei dedicato.

È docente di Mandolino presso il Conservatorio "L. Marenzio" di Brescia e tiene seminari di interpretazione per enti e associazioni musicali.

Cristina Vidoni, nata a Udine nel 1989, inizia a suonare il violoncello all'età di 6 anni con il Prof. E. Francescato, sotto la guida del quale ottiene, nel 2009, il Diploma con il massimo dei voti, "cum laude" e menzione speciale presso il Conservatorio "J. Tomadini".

Numerose masterclasses e workshops con vari violoncellisti come M. Ceccato, M. Valli, M. Testori, E. Bronzi, M. Brunello, E. Dindo, M. Flaksman, M. Scano, L. Franzetti, W. Panhofer, O. Mueller.

Dal 2011 i suoi studi di violoncello proseguono a Basilea (Svizzera) dove, nel 2013, ottiene il "Master in Music Performance" nella classe di R. Rosenfeld e nel 2015 il "Master in Music Performance" in "Violoncello in Alte Mensur", nella classe di C. Coin. Nel 2016 partecipa come solista assieme ad Ophélie Gaillard, Marco Frezzato e Vladimir Waltham, ad una serata del Festival di Sablé dedicata interamente ai concerti per violoncello di A. Vivaldi.

Consolidate collaborazioni con importanti ensemble specializzati nelle esecuzioni storicamente informate su strumenti antichi, come Il Pomo d'oro, Concerto Italiano, Ensemble Café Zimmermann, Ars Musica Zuerich, Ensemble Symposium, Cappella Neapolitana e Ensemble Pulcinella.

Ha inciso per diverse etichette, tra cui Deutsche Grammophon, Decca, Erato, Brilliant Classics, CPO, Aparté e si è esibita in molte prestigiose sale da concerto come Philharmonie di Berlino, Carnegie Hall di New York, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Elbphilharmonie di Amburgo, Zaryadye Hall di Mosca, Teatro Real di Madrid, Concertgebouw di Amsterdam, Gran Liceu di Barcellona, Teatro Colón di Buenos Aires, Lotte Hall di Seoul, Barbican Centre di Londra e Shanghai Symphony Hall.

Domenica 28 Maggio 2023, ore 20.30

Location:

PRESIDER



I PERCUSSIONISTI DELLA SCALA

L'ensemble di strumenti a percussione si é costituito nel 1978 su consiglio di Claudio Abbado. La denominazione "I Percussionisti della Scala" si collega col teatro da cui gli strumentisti provengono e dove svolgono la loro principale attività. Al Teatro alla Scala, infatti, vivono quotidianamente varie esperienze e diverse realtà musicali, nonché svariate possibilità applicative e teoriche dei numerosissimi strumenti a percussione. Suonano in tutti i teatri più importanti del mondo, sia con l'orchestra del Teatro stesso che con quella della Filarmonica diretti dai direttori più prestigiosi.

Hanno tenuto centinaia di concerti, davanti ai più svariati tipi di pubblico, partecipando a molte rassegne musicali di altissimo livello sia in Italia che all'estero: Teatro alla Scala, Ravenna Festival, Ludwigsburger Festival, Teatro Manzoni, Conservatorio G. Verdi di Milano per la Società dei Concerti, Salone della Musica di Torino, Giornata mondiale della Festa della Musica, Festival concerti all'alba Città di Como, Riva Festival e molti altri.

Oltre a partecipare a concerti trasmessi dalla Rai, RaiSat International e da altri networks privati, hanno inaugurato rassegne umanitarie come il Telethon, suonando insieme a grandi artisti della musica rock e prendendo parte ad eventi di notevole rilievo, suonando sulle piazze assieme a gruppi folkloristici africani e partecipando, assieme a dei gruppi di tecno-esecutori di musiche sperimentali, ad attività d'improvvisazione rivolte ai giovani.

Il gruppo assai duttile e polivalente per quanto riguarda il numero e i nomi degli esecutori, ha avuto la possibilità di eseguire moltissime "prime" nazionali e mondiali assolute con musiche espressamente composte e a loro dedicate da noti compositori: Luigi Nono, Karl-Heinz Stockhausen, Giacomo Manzoni, Azio Corghi, Marcello Abbado, Marco Betta, Federico Dell'Agnese, Carlo Galante, Luca Mosca, Marco Tutino, Paolo Ugoletti, Maurice Jarre, Lorenzo Ferrero, Matteo D'Amico, Maurizio Fabrizio, Stefano Martinotti, Ailem Carvajal Gomez, Luigi Marinario, Luigi Abbate, Carlo Boccadoro, Fabio Capogrosso, Mauro Montalbetti, tutte eseguite sia al Teatro alla Scala che in vari Festival. Il gruppo svolge, collateralmente all'attività concertistica, diversi progetti discografici tra cui I Colori della Percussione, Fla-Ga-Da, Percussion Masterpieces (Live al Teatro alla Scala).

PIANO DI COMUNICAZIONE

Per quanto concerne la promozione dell'iniziativa s'intende implementare:

- COMUNICAZIONE MASS-MEDIALE: convocazione di una conferenza stampa due settimane prima dell'evento, associata a una lettera di promemoria due/tre giorni prima dell'evento, a cui saranno invitate le testate giornalistiche, televisive e radiofoniche locali e regionali;
- COMUNICAZIONE CARTACEA: stampa e affissione di manifesti formato 50x70 e A3, stampa e distribuzione di volantini formato A5, stampa di un programma di sala di 16 facciate distribuito gratuitamente ai partecipanti riportante informazioni circa il luogo di rappresentazione e circa i programmi delle rappresentazioni, banner e striscioni da apporre nei luoghi degli eventi;
- COMUNICAZIONE DIGITALE: pubblicazione dei materiali informativi attraverso il sito web del Comune di Nave, e le pagine social della Consulta della Cultura e del Comune di Nave.

I SOGGETTI PROMOTORI:

*Comune di Nave,
Roberta Paradisi*

*Ass.ne Sarabandamusica
Marcello Zanola*

*Consulta Cultura
Claudio Fenotti*

*Mandolinista,
Dorina Frati*

*IRIS production
Davide Bassolini*